comunità in salute

PROCESSO PARTECIPATIVO SUL NUOVO OSPEDALE DELLE VALLI DI FIEMME, FASSA E CEMBRA

novembre 2024 - febbraio 2025

Gerardo de Luzenberger

- Esperto di facilitazione e progettazione partecipata
- Professore a contratto Università di Trento
- Presidente dell'Associazione Internazionale Facilitatori

Il responsabile del processo partecipativo

è figura indipendente e garante del processo partecipativo

- **co-progetta e gestisce** gli **incontri** con gli stakeholders e le **assemblee**
- **garantisce** l'accesso alle informazioni disponibili, raccoglie, verifica e mette a disposizione la documentazione relativa, verifica il puntuale aggiornamento dei siti in una logica di **pubblicità e trasparenza**
- redige il **report** del processo e la **relazione** sugli esiti finali
- invia i documenti finali **(**report e relazione**)** alla **Provincia** e agli **enti locali** coinvolti e ne cura la pubblicazione sul sito web del percorso partecipativo.

Obiettivi processo partecipativo

- Spiegare il **percorso amministrativo;**
- **Allargare la base di informazioni** a disposizione di **chi è responsabile** della scelta localizzativa:
  - Raccogliendo e facilitando la **sistematizzazione delle indicazioni elaborate dai tecnici**;
  - Raccogliendo **considerazioni, osservazioni ed indicazioni** della **comunità locale**;
  - Segnalando eventuali **gap informativi e necessità di approfondimenti**.

Localizzazione ospedale
Il percorso di lavoro

Documenti preliminari

Preadozione da parte della Giunta provinciale della localizzazione di massima
(art. 31 – lp n. 5 del 2008)

Piano territoriale della Comunità
Localizzazione definitiva
(art. 38 – lp n. 15 del 2015)

Processo partecipativo

Art. 7 dpp n. 17-51/Leg del 2021
Art. 5 dpp n. 15-68/Leg del 2006
Artt. 19, 18 comma 2 lett f),
art. 32 comma 2 e 8 l.p. n. 15 del 2015

Capo V ter l.p. 3 del 2026

I canali del processo partecipativo

- **Incontri:** tavoli tematici e assemblee
- **Posta elettronica:** domande, osservazioni
- **Sito web:** report, calendario, documenti
- **Sportello informativo:** in concomitanza con l'assemblea

Gli incontri

Prima parte: tavoli tematici con stakeholder

Salute e ospedale
Tesero, 26 novembre 2024

Accessibilità e connessioni
Tesero, 3 dicembre 2024

Primo laboratorio di approfondimento
Tesero, 10 dicembre 2024

Raccolta osservazioni

Urbanistica, ambiente e paesaggio
Tesero, 17 dicembre 2024

Società ed economia
Tesero, 8 gennaio 2025

Secondo laboratorio di approfondimento
Tesero, 17 gennaio 2025

Confronto tra gli amministratori degli enti delle valli di Fiemme, Fassa e Cembra
28 gennaio 2025

Gli incontri

Seconda parte Assemblee aperte ai cittadini

Assemblee generali

Individuazione criteri tenuto conto anche degli esiti della prima parte

I cittadini delle valli di Fiemme, Fassa e Cembra che hanno compiuto il sedicesimo anno di età sono invitati a partecipare

10, 11 ,12 febbraio 2025

Raccolta osservazioni

Entro fine febbraio

Relazione finale con esiti del percorso partecipativo

Le osservazioni

- Durante tutto il percorso partecipato **è possibile presentare osservazioni scritte**
- Le osservazioni possono essere presentate da **associazioni, ordini e organizzazioni pubbliche e private e singoli cittadini**
- **Osservazioni anonime** non saranno presi in considerazione
- **Il termine ultimo** per la presentazione delle memorie è fissato **al 28 febbraio 2025.**
- Tutte le osservazioni pervenute saranno rese **disponibili sul sito web** del processo partecipativo

Tavoli tematici con gli stakeholders

Cosa è emerso

Contributi ai tavoli tematici

- **Tecnici e specialisti:** presentazioni ed indicazioni
- **Stakeholders:** considerazioni e indicazioni
- **Osservazioni:** considerazioni ed indicazioni

Stakeholders invitati 1/3

1.Magnifica Comunità di Fiemme
2.Regola Feudale
3.Soccorso alpino
4.Parto per Fiemme
5.Fondazione Il Sollievo Val di Fiemme Onlus
6.Tavolo giovani di zona Fiemme
7.La voce delle donne
8.Pastorale Diocesana – Chiese di Fiemme
9.ADVSP Gruppo Donatori
10.Associazione di pubblica assistenza Croce Bianca Tesero
11. Croce Rossa Italiana Comitato Val di Fassa e Fiemme
12. Tribunale del Malato dell'Ospedale di Fiemme
13. Anffas Trentino Onlus
14. Cooperativa Oltre Società Cooperativa Sociale Onlus
15. Cooperativa Sociale Le Rais
16. Ordine dei medici (rappresentati medicina di base e ospedalieri)
17. Ordine professioni infermieristiche Trento
18. Volontari Club alcologia

Stakeholders invitati 2/3

19. APSP Casa di riposo Giovanelli
20. APSP San Gaetano
21. Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggistici e Conservatori della Provincia di Trento
22. Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento
23. Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Trento
24. Federalberghi
25. ASAT
26. UNAT
27. Confindustria ANEF Confindustria
28. Associazione artigiani - ANCE
29. Confesercenti
30. Azienda per il turismo APT Valle di Fiemme scarl
31. Confederazione italiana agricoltori
32. Coldiretti
33. Legambiente
34. CIPRA Mountain Wilderness
35. Comitato vicini del Lagorai

Stakeholders invitati 3/3

36. Un rappresentante del sistema scolastico (IC Cavalese e Predazzo, Rosa Bianca, Enaip)
37. Aiut Alpin Dolomites (val Gardena)
38. APSP della Val di Fassa
39. APT di Fassa
40. Cedas Caritas Cembra
41. Avis valle di Cembra
42. Associazione Sorgente 90
43. Associazione Valle Aperta

Osservazioni

- Italia Nostra sezione trentina
- Gilmozzi, Zeni, Tagliaferri, Rizzi (precisazione su lavori)
- Ordine dottori agronomi e forestali
- Bruno Crosignani
- Arch: Luca Donazzolo
- Mauro Gilmozzi Bruno Zanon
- La voce delle Donne
- Ordine Geologhi Regione Trentino Alto Adige
- Gianluca Cavada

1. Salute e Ospedale (tecnici)

- Invecchiamento e pluripatologie: difficoltà negli spostamenti - si cura prima di tutto a casa
- Promozione della salute: cura 20% prevenzione 80%.
- Polo della strategia di integrazione sociosanitaria. Cura delle acuzie, accompagnamento al domicilio, cure intermedie, ospedali di comunità e case di comunità (Predazzo e Sen Jan di Fassa).
- Come deve essere organizzato il nuovo ospedale: impianti, flessibilità, organizzazione degli spazi per intensità di cura, servizi accessori, sede universitaria, verticale/orizzontale
- Nuovo su nuovo: vincoli strutturali e tempi di realizzazione
- L'ospedale è fatto di pazienti, personale medico e infermieristico, operatori sanitari.

1. Salute e Ospedale (stakeholders)

- Centralità della persona nell'organizzazione dei servizi
- Baricentricità rispetto ai servizi sanitari e ai cittadini
- Integrazione con il centro abitato
- Soleggiamento e salubrità
- Caratteristiche paesaggistiche del sito
- Riutilizzo della struttura attuale (servizi socio assitenziali)
- Efficienza dell'edificio
- Qualità della struttura
- Integrazione con il BRT
- Accessibilità da fondovalle / 48 / bici /pedoni

2. Accessibilità e connessioni (tecnici) 1/2

- Buona copertura rete elettrica e dati
- Rete GAS: anello resilente ed antenna
- Teleriscaldamento: Cavalese e Predazzo
- La Val di Fiemme ospita, dunque, circa il 50% della popolazione totale, con un peso produttivo maggiore rispetto alle altre valli. Val di Fassa registra presenze turistiche più significative, doppie rispetto a Fiemme in inverno.
- Il 50% della popolazione residente nelle tre valli vive ad una distanza inferiore ai 15 km dall'attuale ospedale, mentre un altro 28% della popolazione totale vive in un raggio tra 15 e 30 km dall'ospedale.
- Circa il 30% della popolazione residente raggiunge l'attuale ospedale in meno di 15 minuti, un ulteriore 30% impiega tra i 15 e i 30 minuti, un altro 20% tra i 30 e i 45 minuti ed infine un ultimo 20% oltre i 45 minuti.

2. Accessibilità e connessioni (tecnici) 2/2

- Per quanto riguarda la casa della salute di Predazzo, circa il 50% della popolazione residente vive entro i 15 chilometri, il 25% tra 15 e 30 chilometri, ed il restante 25% oltre i 30 chilometri.
- Nelle tre valli chi lavora si sposta prevalentemente con mezzi privati.
- Una percentuale poco significativa di persone raggiunge l'attuale ospedale con mezzi pubblici.
- In Val di Fassa si rileva un traffico superiore alle altre valli con elevati tempi di percorrenza.
- La Val di Fiemme presenta traffico contenuto. Le uniche criticità si registrano in ingresso a Cavalese e Predazzo.
- Il BUS RAPID TRANSIT

2. Accessibilità e connessioni (stakeholders)

- Integrazione con il centro abitato,
- Accessibilità (a piedi, in bicicletta, dalla SS 48, dal fondovalle, con BRT, con i mezzi pubblici),
- Baricentricità rispetto alle comunità servite,
- Fattibilità nuove strade (potenziamento esistenti).

3. Urbanistica, ambiente e paesaggio (tecnici)

Il Piano Urbanistico Provinciale

- Equilibrio tra esigenze di sviluppo e salvaguardia ambientale.
- Inclusività e accessibilità:
- Elementi chiave del piano, caratteristiche distintive e stabili del paesaggio "Invarianti".
- Consumo di suolo

Il Rapporto Ambientale

1. Idea progettuale
2. Matrici ambientali
3. Coerenza esterna
4. Vincoli escludenti
5. Criteri localizzativi
6. Servizi ecosistemici

3. Urbanistica, ambiente e paesaggio (stakeholder)

- Vicinanza al centro abitato
- Dimensione del centro abitato
- Minimizzazione delle dimensioni
- Baricentricità rispetto alle comunità servite
- Valutare il consumo di suolo futuro
- Accessibilità da fondovalle, SS 48, BRT, ciclopedonale
- Caratteristiche paesaggistiche del sito
- Grado impatto paesaggistico della struttura
- Qualità della struttura

4. Aspetti socio-economici (tecnici)

Indicatore composito grado di sviluppo territoriale

- Indicatori socio-demografici
- Indicatori infrastrutturali e servizi
- Indicatori economici
- Accessibilità e demografia
- Sostenibilità economica

Gap informativi

- Servizi offerti da case di comunità:
- Dati di percorrenza verso l'ospedale di Cavalese dei turisti nei diversi periodi dell'anno
- Dati di accesso all'Ospedale e provenienza.
- Dati relativi ai picchi di traffico (entità e frequenza).